



Città di Castello - CDC-01-PG

Prot. 0044751 01/10/2019

Tit : 2.3

Documento E

Al Sindaco del Comune di
Città di Castello
Al Presidente del Consiglio del
Comune di Città di Castello

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Modifica ed integrazioni al regolamento per la concessione in uso di spazi ed aree pubbliche.

VISTO :

- Il regolamento comunale per la concessione in uso di spazi ed aree pubbliche;
- Che l'art. 2 bis cita che le concessioni permanenti vengono rilasciate con durata decennale;
- Che dall'art. 4 si evince che l'attivazione del procedimento amministrativo vale per il rilascio di nuove concessioni;
- Che l'art. 15 comma 5 recita che le concessioni di durata decennale, alla scadenza delle stesse, si intendono tacitamente rinnovate di anno in anno;
- Che il comma 3 dell'art. 2 fa presente che quando si occupa il suolo pubblico si ha una compressione del diritto di godimento generalizzato sugli stessi da parte della collettività;
- Che il comma 1 dell'art. 27 bis " le occupazioni con cartelli pubblicitari (freccie direzionali) la superficie di riferimento per la determinazione del canone corrisponde alla superficie della figura piana geometrica derivante dalla proiezione al suolo della struttura installata comprensiva di insegna e sostegni, ed al comma 2 si specifica che qualora la superficie effettiva della figura piana derivante dalla proiezione al suolo della struttura sia inferiore alla superficie tassabile, pari a 0,5 mq., la stessa viene considerata comunque pari a tale ultima misura;
- Che all'art. 25 si dichiara che il canone non è dovuto se l'importo è inferiore ad euro 3,00;

DATO che:

- Al massimo una preinsegna ha le dimensioni di due cm. di profondità ed una lunghezza di mt. 1,25, l'occupazione corrisponde ad una proiezione di 0,025 mq. ovvero 25 cm. quadrati;
- Le preinsegne o freccie direzionali delle aziende private, sono talvolta impilate sullo stesso palo di sostegno con quelle dello Stato, Regioni, Provincie, Comuni, Enti Religiosi e pertanto la proiezione al suolo risulta comunque essere 25 centimetri quadrati indipendentemente dal loro numero e non è chiaro quindi se l'importo debba essere suddiviso tra chi dovrebbe pagare (Si parla di circa 400 freccie direzionali che coinvolgono attorno alle 140 aziende);
- Molte preinsegne direzionali sono affisse ai muri per cui non viene lesa quel diritto di compressione di spazio pubblico del suolo da parte dei cittadini;
- Molte di queste freccie direzionali hanno inoltre una lunghezza di poche decine di centimetri e profondità di 1/3 millimetri;
- L'area della proiezione al suolo dovrebbe essere quella della figura verticale e non della figura piana;

CONSIDERATO inoltre che:

- La stragrande maggioranza di preinsegne permanenti, se non tutte, esiste da ben più di un decennio;
- L' applicazione dell'articolo 27 bis,
 - * risulta essere di complicata applicazione per l'utenza e per gli stessi operatori;
 - * comporta un considerevole impegno di risorse umane di dipendenti non compensata dagli introiti;
 - * Il cittadino, vista la complessità per adempiere alla procedura per la concessione di tali spazi ed aree pubbliche, necessita dell'ausilio di tecnici il che comporta una spesa molto superiore rispetto al canone stesso;
 - * Appare in contraddizione con l'articolo 22 laddove esenta dal pagamento le occupazioni di minima entità. Con l'imposizione di un valore minimo prescritto di larghezza e lunghezza, la norma nei fatti contraddice l'articolo 22. Il secondo comma poi, ad escludere ogni ipotesi di dubbio, sancisce la superficie minima virtuale di mq 0,50 anche se la superficie effettiva risulta inferiore;

PERTANTO:

- tutto quanto esposto e considerato

Si impegna Sindaco e Giunta

A)- Ad abrogare, dal Regolamento per la concessione in uso di spazi ed aree pubbliche,

- 1) il Comma 4 dell'articolo 22;
- 2) L'articolo 27 bis;

B)- A fare data dal presente O.d.G. l'inizio della validità, per la durata di 10 anni, per tutte le frecce direzionali esistenti.

C)- Dare luogo, sempre dalla data del presente O.d.G., alla nuova procedura di autorizzazioni, esclusivamente per le nuove richieste di concessioni.

Il Consigliere capogruppo PD
Micko Pescari

Il Consigliere capogruppo LA SINISTRA
Giovanni Procelli

Il Consigliere capogruppo PSI
Vittorio Moran

Città di Castello, 30 settembre 2019

Il Consigliere capogruppo
GRUPPO MISTO
GAETANO FOCCELLI